

RICOGNIZIONE A VOLOGNANO (RIGNANO SULL'ARNO)

Una breve ricognizione nei dintorni di Rignano sull'Arno ha consentito di raccogliere notizie di un certo interesse riguardanti la località di Volognano che, secondo il parere di alcuni storici, avrebbe avuto origine da uno stanziamento della famiglia Volumnia (1).

Recentemente nel podere, sulla pendice ovest, adiacente al castello di Volognano, i fratelli Bruno e Vittorio Bonucci, durante lavori agricoli, si sono imbattuti in un muro della larghezza di 60 cm. circa, formato da piccole pietre informi e calcestruzzo. Inoltre, a breve distanza, sono affiorati pezzi di battuto in calcestruzzo impastato con piccoli frammenti di laterizio.

Nel campo suddetto e per una vasta estensione, oltre a pezzi di grossi recipienti, tegole e mattoni, si ritrovano in superficie abbondanti frammenti di ceramica nei diversi tipi: soprattutto aretina, ma anche, in quantità minore, etrusco-campana e d'impasto grigiastro; inoltre pezzi di anfore e colaticci di piombo.

La struttura del muro ed il tipo di ceramica fanno pensare che le costruzioni risalgano al periodo romano (forse della repubblica), epoca in cui la zona doveva essere densamente abitata. Lo confermerebbero anche le diverse monete che — secondo le notizie raccolte sul posto — vengono continuamente ritrovate durante i lavori agricoli anche nei poderi adiacenti.

ALVARO TRACCHI

(1) « A gente Volumnia Volumnianum, vulgo Volognano, dictum est; quasi fundus gentis Volumniae » (G. LAMI, *Sanctae Ecclesiae Florentinae monumenta*, 1758, p. 689).